

SANITA': D'AMICO, "GLI ATTI PRIMA AI CONSIGLIERI E POI AI MEDIA"

16 Dicembre 2010

L'AQUILA - Chiede chiarezza sul metodo istituzionale attraverso cui i consiglieri regionali possono prendere visione di documentazione ufficiale "ritenuta necessaria per il pieno e corretto svolgimento delle loro funzioni", la lettera inviata oggi al Commissario straordinario alla Sanità, Gianni Chiodi, e per conoscenza al sub commissario Giovanna Baraldi, dal Vicepresidente del Consiglio regionale Giovanni D'Amico (Pd) .

"Mi sono trovato nell'impossibilità - afferma D'Amico - di riuscire ad ottenere la documentazione da me richiesta per le vie ufficiali. Infatti, in qualità di Consigliere membro della Commissione Consiliare Affari Sociali e Tutela della Salute, avevo chiesto via e-mail al sub commissario Giovanna Baraldi di poter ricevere il verbale del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali presso il Ministero dell'Economia relativo alla riunione tenuta il 2 dicembre 2010".

"Nonostante la mia richiesta, peraltro dichiarata perfettamente legittima dalla stessa Dott.ssa Baraldi nella riunione della quinta Commissione Consiliare del 17.11.2010, non ho ricevuto alcun tipo di riscontro".

"Visto che il verbale, che avrei dovuto ricevere di diritto e che invece non sono riuscito ad ottenere attraverso i canali istituzionali, è stato pubblicato sul sito internet 'Primadanoi' - aggiunge, prendo atto che la stampa ne ha ricevuto copia nell'immediato, al contrario di me".

Secondo l'esponente del PD, "garantire la ricezione della documentazione ufficiale attraverso le vie istituzionali è un atto dovuto in quanto rientra nell'ambito di quella correttezza istituzionale che non dovrebbe mai venir meno e permette ai Consiglieri il pieno svolgimento delle proprie funzioni".